

Nuove sorprese nello scandalo di Terni

# Così l'ispettore di Dogana ha rubato allo Stato un miliardo di lire

Un « sistema » semplice che per otto anni e con 23 ispezioni non è stato scoperto - Sopralluoghi e perquisizioni a Roma

Dal nostro corrispondente

TERNI, 14. L'inchiesta per la truffa da 800 milioni e giunta a una svolta decisiva. Mentre il magistrato impegnato si trasferisce oggi a Roma per compiere sopralluoghi nell'appartamento dell'amante e degli amici del Mastrella e nella sede della società «Metta», di cui era proprietaria la moglie del truffatore, mentre si parla insistentemente di nuovi clamorosi arresti, gli investigatori avrebbero accertato che lo ispettore capo ha cominciato ad usare i moduli falsi solo quattro mesi fa. Prima, per anni, aveva truffato lo Stato con un sistema ancora più semplice, addirittura banale, che mette sotto accusa la leggerezza dei suoi superiori e la funzionalità con cui viene amministrata questa importante branca dell'apparato statale.

Ma la Dogana di Terni, come è noto, era completamente indipendente per motivi che nessun funzionario si è ancora sentito in dovere di spiegare, aveva una cassa propria e la possibilità di incassare direttamente tutto il fatturato. Tutto ciò ha permesso, per Cesare Mastrella, che — per giunta — era il capo e il cassiere dell'ufficio — il disonesto funzionario emettesse il certificato di pagamento, incassava i danari e rilasciava la regolare ricevuta all'industria. Poi, doveva per sé quello che voleva. Tanto, non doveva inviare alla dogana di Roma. A questa spediva solo un altro modulo, in cui naturalmente poteva segnare una cifra qualsiasi.

Così, Cesare Mastrella ha potuto rubare la colossale somma in otto anni, nessuno ha scoperto nulla. Le ventitré ispezioni che alti funzionari hanno compiuto, a Terni in questi ultimi anni, non sono servite a nulla. Perché, in questo modo, il truffatore non doveva neanche alterare i libri contabili su di esso, segnava la stessa cifra, che appariva sul modulo inviato a Roma. Una cosa, comunque, appare strana: che gli ispettori non si siano mai curati di andare a controllare le ricevute, quelle vere, in mano agli industriali. È possibile che essi siano stati tanto ingenui da non farlo mai? O, come si mormora qui a Terni, il Mastrella aveva dei complici in ogni industria?

## Orgosolo: ancora vendette?

Dopo il delitto nel bar



ORGOSOLO — Una strada del paese. Nel riquadro, in alto, Andrea Musca, il giovane assassinato a colpi di mitra dal fratello del bandito Messina

Dal nostro inviato

ORGOSOLO, 14. Nel cimitero di Orgosolo, hanno seppellito Andrea Musca. Graziano Messina lo ha fulminato con i colpi di mitra, in un bar del paese, a due passi dal municipio. Con il colpo di pistola è sparata una maschera, il giovane bandito ha sparato come un pazzo per vendicare il fratello Giovanni, il cui corpo fu trovato vicino a quello di Salvatore Mattia, dopo la scoperta del delitto dei comari inglesi.

Non è uomo da non vendicare l'offesa. Questo è il primo comandamento del codice barbarico, Graziano Messina ha ubbidito. Aveva due bombe a mano infilate nella cintola, vestiva di velluto come tutti i pastori e le

## Addosso all'assassino

La rabbia, a questo punto, ha preso il sopravvento. Graziano Messina è stato portato fuori e alcuni lo hanno colpito. Poco dopo, sono sopraggiunti, di corsa, agenti carabinieri per prenderlo in consegna. Lo sparatore è stato portato di peso dal dr. Marchi, il medico condotto, che gli ha suturato la ferita alla testa con cinque punti.

Il processo contro i rapitori del console spagnolo

# Un abate ha smascherato la «giustizia» franchista

Un regime di arbitrio — Depongono studenti e professori a favore degli imputati

Dal nostro inviato

VARESE, 14. Sono continuati gli interrogatori al processo per il rapimento del console spagnolo, di Isidoro Pons. In apertura di udienza, è stato sentito l'ultimo imputato, lo studente universitario Alessandri Sartori, che non aveva discusso il processo perché impegnato nell'esame di laurea.



VARESE — Alcuni imputati fotografati prima dell'inizio dell'udienza (Telefoto)

Il mio dottore ha fornito al Tribunale alcuni chiarimenti, sull'uso del denaro ricevuto dalla redazione di «Stanza», la somma doveva servire soltanto per accelerare la liberazione del viscoposole e fu tolto alle spese più importanti.

Imputati dichiarati in fatto, nella sua deposizione il principe Caracciolo di Castagneto, che nel 1961 si recò in Spagna come membro di una commissione europea che chiedeva al governo spagnolo un'amnistia per i reati politici.

Il teste ha tracciato un quadro significativo del modo in cui viene amministrata la giustizia in Spagna, con gravi limitazioni dei diritti degli imputati e dei loro difensori. Ogni diritto di decisione giudiziaria è riservato al principe Caracciolo — spetta alla magistratura militare, in caso di sciopero e reati politici. I fascicoli processuali vengono messi a disposizione della difesa soltanto alcune ore prima del dibattimento. In questo modo, vengono pretese annullate le possibilità di una efficace difesa degli imputati.

## Clamorosa protesta per il disservizio

# Operai bloccano per 3 ore il treno a Colleferro

1200 operai hanno bloccato il treno per 3 ore. La protesta è stata motivata dal disservizio e dalla mancanza di personale. Gli operai hanno bloccato il treno per 3 ore, a Colleferro, in provincia di Roma. La protesta è stata motivata dal disservizio e dalla mancanza di personale.

## Due ore di viaggio per 86 chilometri - Vetture cadenti

Due ore di viaggio per 86 chilometri. Vetture cadenti. La notizia del giorno. Un'isola in regalo. Affermo da costruzione un'azienda sola abitato da qualche famiglia. Posizione panoramica, possibilità di caccia e pesca. Proprietario attuale disposto a cedere duecento milioni (quasi sei milioni lire) ad un acquirente che si occupi di tutto.

## Si uccide all'ospedale

Si uccide all'ospedale. Un uomo è morto all'ospedale. La notizia è stata comunicata dalla famiglia. L'uomo era in stato di coma da alcuni giorni.



La madre di Annamaria Tomasselli piange, sorretta da un agente di polizia.

## E' ACCADUTO

Frana nel Vastese. Un'automobile di Castiglione di Stabia. Contrabbando. La guardia di finanza di Napoli ha dominato per contrabbando. Accoltellamento. Marco E. di 11 anni ha ucciso un altro bambino. Terremoto. In provincia di Teramo è scattato un terremoto. Auto nel burrone. Tre giovani sono usciti feriti da un incidente. Milionario rubava. L'interpol si sta interessando al caso di 28enne Eligio Cecchetti.

## che tempo fa

Su tutte le regioni, tempo variabile con schiarite e annuvolamenti intensi. Piogge locali e temporali. Temperature senza notevoli variazioni. Venti deboli o moderati. Mari poco mossi o localmente mossi.

## Il figlio degli inglesi

Il bandito era stato restituito in patria da diverse persone ma nessuno ha accettato in tempo i carabinieri. La vendetta ha la sua luna e lo sanno tutti. Quello che doretta su vedere e successo. Graziano Messina ha ereditato con questo assurdo omicidio di salutare un debito per conto del fratello assassinato e non erano stati agenti o carabinieri capaci di fermarlo. Ora l'omicida è all'ospedale di Nuoro, guardato a vista e ha detto per vendicare, ha detto nel corso di un primo interrogatorio. I medici dicono che ha la frattura della base cranica. A Orgosolo pul-

## Wladimiro Settimelli

Wladimiro Settimelli. Un'isola in regalo. Affermo da costruzione un'azienda sola abitato da qualche famiglia. Posizione panoramica, possibilità di caccia e pesca. Proprietario attuale disposto a cedere duecento milioni (quasi sei milioni lire) ad un acquirente che si occupi di tutto.